



Inquinamento atmosferico in Europa e mortalità

Data 26 marzo 2001
Categoria pneumologia

È stato effettuato uno studio multicentrico in diverse nazioni europee (Austria, Svizzera, Francia) in cui si è tentato di stabilire quale sia l'effettiva influenza dei fattori ambientali, e particolarmente dell'inquinamento atmosferico, nell'incidenza delle malattie respiratorie e di morte. In effetti è noto come l'inquinamento atmosferico sia fortemente sospettato di contribuire ad aumentare mortalità e morbilità nella popolazione generale. Lo studio ha dimostrato un aumento del 6% della mortalità globale in conseguenza di fattori da inquinamento. Gli autori hanno calcolato, per territorio di Austria, Svizzera e Francia un aumento di 40mila casi l'anno con insorgenza di 25mila nuovi casi di bronchite cronica nell'adulto, di quasi 300mila casi di bronchite acuta tra i bambini, di oltre 500mila attacchi di male asmatico. È stato anche valutato che la presenza di inquinanti atmosferici comporta limitazioni fisiche per oltre 16milioni di persone. Gli autori propongono che i risultati del loro lavoro possono essere utilizzati per stabilire nuove strategie e valutare le politiche ambientali.

Lancet 2000; 356:795-801